



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.86

Seduta del 26/11/2020

OGGETTO: Misure urgenti connesse all'emergenza Coronavirus. Ulteriori agevolazioni Tari anno 2020.

L'anno 2020, e questo giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 15,15, in modalità di audio videoconferenza (ai sensi dall'art. 73 del D.L. n 18 del 17.03.2020 e del Provvedimento del Presidente del Consiglio in atti prot. 9676 del 8/4/2020) si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano connessi N° 15 Consiglieri ed assenti N° 2 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	BALZANI SIMONA	x	
2	LUTI FEDERICA	x		11	RIMI MATTEO	x	
3	GALARDI MARTINA	x		12	SARTORIO DUCCIO	x	
4	FALLI FABIOLA		x	13	MANZINI TOMMASO	x	
5	TANGANELLI DAVID	x		14	AGLIETTI ANDREA	x	
6	PANCANI SIMONE	x		15	LIPPI SERENA	x	
7	BERTI MATTEO	x		16	ALESSANDRA MARICA		x
8	BALDANZI SIMONE	x		17	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	x	
9	CIABINI ROBERTO	x					

Risultano assenti giustificati: FALLI FABIOLA, ALESSANDRA MARICA

Sono connessi gli Assessori: IACOMI STEFANIA, CECCHINI GIAN-MARCO, SURIANO SALVATORE, ZETTI IACOPO, NENCIONI ALESSANDRA

Presiede, nella medesima modalità, il Dott. Duccio Sartorio in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa, nella medesima modalità, il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il resoconto del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.

Udito l'Assessore Suriano che illustra l'atto;

Udito l'intervento del Consigliere Tanganelli;

Non avendo altri chiesto di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogato, come di seguito meglio specificato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, come convertito dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Legge 16 maggio 2020 n.33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19), come convertito dalla Legge 14 luglio 2020 n.74;

Visto il DPCM 17 maggio 2020, mediante il quale sono state adottate disposizioni attuative del 2 decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;

Visto il DPCM del 11/06/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 17/05/2020, sono efficaci fino al 14 luglio 2020;

Visto il Decreto Legge n.83 del 30 luglio 2020, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124;

Visto il DPCM 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 14/07/2020, sono efficaci fino al 7 settembre 2020;

Visto il DPCM 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che proroga sino al 31/01/2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DL 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

Visti i DPCM del 13 ottobre 2020, del 18 del ottobre 2020, del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020 aventi ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito,

con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Dato atto che l'andamento della pandemia ha provocato forti ripercussioni sul tessuto economico colpendo duramente le attività del nostro territorio, causando situazioni di grave crisi economica e di liquidità e che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno adottare misure volte ad incentivare la ripartenza e la ripresa delle attività economiche presenti sul territorio;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati differiti i termini di pagamento delle rate previsti per la TARI 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30 giugno 2020 con la quale è stata introdotta la riduzione di 3/12 della parte variabile della tariffa TARI 2020 nelle tre rate di acconto 2020 per le utenze non domestiche;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 24 settembre 2020 con la quale sono state approvate *le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, dando atto che il piano finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020 sarà determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del PEF 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021, a norma del Decreto Legge n. 18 del 27 marzo 2020 (Cura Italia) convertito nella Legge n.27 del 24 aprile 2020;*

Visto il Regolamento Comunale sull'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 aprile 2014 e successive modificazioni;

Ritenuto opportuno confermare a titolo definitivo la riduzione di 3/12 della tariffa parte variabile della Tari per le utenze non domestiche già operata in fase di emissione dell'acconto TARI e di attivare nuove misure economiche a sostegno delle attività produttive del territorio comunale introducendo un'ulteriore riduzione di 2/12 della tariffa parte variabile della Tari per le utenze non domestiche;

Dato atto che le minori entrate derivanti dalla agevolazione suddetta vengono finanziate con una parte del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali erogato dallo Stato, mediante una variazione di bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, risultante dalla proposta di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale in pari data;

Visto l' art. 15 comma 9 del regolamento Comunale sull'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) che dispone che *“L'Amministrazione Comunale può determinare ulteriori forme di esenzione e/o agevolazione tariffarie per particolari ragioni di carattere economico e sociale a favore di determinate categorie di utenti interessati da calamità naturali di grave entità ovvero da eventi eccezionali”;*

Dato atto quindi della non necessità di procedere ad una modifica del Regolamento comunale in materia TARI, data la straordinarietà della situazione contingente;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Dipartimento Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Preso atto che la proposta di deliberazione in argomento è stata esaminata nella seduta della 4^a Commissione Consiliare, che ha espresso unanime parere favorevole, come risulta dal verbale del 17/11/2020, conservato agli atti;

Con la seguente votazione, effettuata e riscontrata dal Segretario Generale, espressa per appello nominale:

Favorevoli n. 15: Ravoni, Luti, Galardi, Tanganelli, Pancani, Berti, Baldanzi, Ciabini, Balzani, Rimi, Sartorio, Manzini, Aglietti, Lippi e Gallego Bressan.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di confermare la riduzione di 3/12 della parte variabile della tariffa TARI 2020 per le utenze non domestiche, applicata in fase di emissione dell'acconto TARI con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 24 settembre 2020 e comunque intendendosi ad ogni effetto estesa, con riferimento ai 3/12, anche all'importo dovuto a saldo;

2) di introdurre, in fase di emissione del saldo TARI sulla parte variabile della tariffa TARI 2020 per le utenze non domestiche, un'ulteriore riduzione di 2/12 sull'intera annualità 2020;

3) di dare atto che si provvede, con la citata coeva variazione di bilancio, a compiere le conseguenti e necessarie variazioni di bilancio per far fronte al minor gettito derivante dall'adozione del presente atto e che tali importi rispettano il limite complessivo imposto dalla normativa vigente e comunque si provvederà a dare eventuale copertura integrativa sulla base dei dati più aggiornati con variazione entro il 31.12.2020;

4) di effettuare la massima diffusione del presente provvedimento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;
Visto l'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con la seguente votazione, effettuata e riscontrata dal Segretario Generale, espressa per appello nominale:

Favorevoli n. 15: Ravoni, Luti, Galardi, Tanganelli, Pancani, Berti, Baldanzi, Ciabini, Balzani, Rimi, Sartorio, Manzini, Aglietti, Lippi e Gallego Bressan

DELIBERA

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Dott. Duccio Sartorio

Il Segretario Generale

Dott. Rocco Cassano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.